



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"
Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955
E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it
C.F.: 80002640318 Codice meccanografico: GOIS008001

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a Sez. A

TECNICO SETTORE ECONOMICO Articolazione SIA

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 4 maggio 2018

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^o SEZ A sia A .S. 2017/2018

L'attuale classe quinta A sia è composta da 7 alunni (1 maschio e 6 femmine) di cui nessun ripetente. Il gruppo, inizialmente composto da 9 alunni, si forma nell'anno scolastico 2015/2016 e registra la perdita di un elemento nel passaggio dalla terza alla quarta e di un secondo elemento nel passaggio dalla quarta alla quinta.

La classe nel corso dell'ultimo triennio ha usufruito di continuità didattica nelle seguenti materie: Italiano, Storia, Educazione Fisica, Economia, Informatica e Matematica mentre ha visto il succedersi di insegnanti in Economia aziendale, Religione, Diritto e Inglese.

Il rapporto fra gli alunni è risultato abbastanza corretto come pure quello con i docenti. Il comportamento è stato sostanzialmente collaborativo e parte degli alunni si è distinta, nel corso di tutto il triennio, per una partecipazione attiva al dialogo educativo, interesse nei confronti delle discipline, capacità di studiare con metodo, costanza e serietà. L'impegno domestico è stato in generale adeguato e solo per qualche alunno, in qualche disciplina, è stato superficiale e talvolta insufficiente.

Nella classe risultano diversificati i livelli di conoscenza, competenza e abilità: sono presenti alunni che hanno raggiunto livelli molto buoni ed alunni i cui livelli non si discostano di molto dalla sufficienza, ma ciò non sempre per scarso impegno ed interesse, quanto per attitudini e abilità di base diversificate.

Durante il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, svolto nel triennio, gli alunni hanno evidenziato generalmente discrete capacità professionali e buone attitudini comportamentali e relazionali.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Profilo sintetico iniziale della classe				
MATERIA	NUMERO ALUNNI PROMOSSI IN QUINTA CON			
	Voto 6/10	Voto 7/10	Voto 8/10	Voto 9-10/10
Italiano	1	3	3	
Storia	1	1	5	
Matematica	3		2	2
Lingua inglese	1		5	1
Educazione fisica		4	3	
Diritto	1	1	2	3
Economia politica	1	4		2
Economia aziendale	2	2	2	1
Informatica	1	2	3	1
Religione	1	2	3	1

3. RISORSE SCOLASTICHE UTILIZZATE

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

- Palestra
- Laboratorio informatico
- Laboratorio linguistico
- aula multimediale
- biblioteca
- videoteca

4. TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 32
- ore complessive (a.s. 2017-2018) 1056 (*orario settimanale per 33 settimane*)
- con delibera del Collegio Docenti nel corrente anno scolastico è stata effettuata una modifica dell'orario della attività didattica organizzandolo su 35 unità didattiche da 52 minuti. Le 3 unità didattiche aggiuntive hanno interessato le materie professionalizzanti per gli indirizzi tecnico-tecnologico; 2 unità didattiche di discipline professionalizzanti e 1 di lingua straniera per gli indirizzi tecnico-economici.

Per la seguente distribuzione del monte ore

Materia	u.d. settimanali	u.d. complessive
Italiano	4	132
Storia	2	66
Lingua straniera: inglese	3	99
Matematica	3	99
Educazione Fisica	2	66
Religione	1	33
Diritto	3	99
Economia Politica	4	132
Economia Aziendale	8	264

Informatica	5	165

5. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

a) ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

Modulo (o argomento)	Discipline coinvolte
Fiscalità	Economia Aziendale, economia politica
Contabilità industriale e calcolo del punto di pareggio	Economia Aziendale, matematica

b) ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Conferenza sulla Prima guerra mondiale del dott. Bruno Pascoli e della prof.ssa Maria Grazia Ziberna su : “Le vicende vissute dai fanti del Litorale Austriaco del FVG inviati in Galizia e le cause e le conseguenze dello sfondamento a Caporetto”
- Conferenze su temi di rilevanza culturale e professionale: “Uguaglianza e libertà” con il magistrato Gherardo Colombo
- Viaggio di istruzione a Budapest
- Visite ad aziende a Udine Feletto Umberto presso la Ditedi srl distretto tecnologico e MEP spa industria 4.0
- Seminari condotti da esperti:
 - “Cos'è la blockchain e il suo funzionamento collegato ai bitcoin” Relatore: l'ingegnere informatico Madotto Federico
 - Il sistema bancario tradizionale e l'evoluzione tecnologico valutaria: Bitcoin e altre criptovalute
- Attività di orientamento: incontri con l'Università di Udine, Trieste, incontro con l'Ing. Zanni direttore del Consorzio Universitario di Pordenone ed esperto ICT dell'ITS J.F.Kennedy

c) ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Che si sono attuate mediante le seguenti metodiche e verifiche

Metodo

- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti

Verifiche

- Indagine in itinere
- Test variamente strutturati
- Discussione collettiva
- Interrogazioni orali
- Prove pratiche

d) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Modalità formativa

- Si sono responsabilizzati gli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la decisionalità.
- Si è cercato di rafforzare interessi e motivazioni, di far affiorare abilità e tendenze, per favorire una scelta libera e consapevole.

- Si è cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi ed attitudini, di favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono, di abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte compiute al momento giusto nelle molteplici occasioni che la vita scolastica offre ogni giorno.

Modalità informativa

- Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.
- Sono state organizzate attività di orientamento particolareggiate ed in cui era prevista la partecipazione di personale esperto nel campo (docenti universitari, esperti provenienti dal mondo dell'industria, ecc.).
- I docenti hanno provveduto a reperire adeguato materiale informativo (testi sull'orientamento, depliant, audiovisivi, ecc.).

6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- **letture e discussione di testi**
- **questionari**
- **prove strutturate o semi strutturate**
- **prove scritte**
- **prove orali**
- **prove pratiche**

Per la misurazione del profitto sono stati utilizzati diversi strumenti in funzione delle prove somministrate, in tutti i casi la misurazione viene espressa in decimi.

- a) Metodi di misurazione del profitto mediante tabella sintetica, idonea a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.**

VOTO	<u>DESCRITTORE DI LIVELLO DELLE PROVE</u>
10	Eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente, oltretutto personalizzato, tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio
9	Ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze. Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato
8	Buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio.
5	Insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Nettamente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.
3	Gravemente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Del tutto negativo: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

b) Metodi di misurazione del profitto mediante PROVE STRUTTURATE O SEMI - STRUTTURATE

La misurazione del profitto ha avuto luogo, per le prove strutturate e/o semi - strutturate, mediante quesiti a punteggio cui è stato fatto corrispondere un voto in decimi.

c) Metodi di misurazione del profitto mediante GRIGLIE

Per le altre prove sono state utilizzate griglie, opportunamente modificate a seconda del tipo di prova e disciplina, idonee a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto in decimi.

d) Criteri di misurazione delle attività di laboratorio

Per la misurazione e la valutazione dell'attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori

- abilità nell'esecuzione;
- abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- analisi della problematica e sua corretta implementazione

7. LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti, i cui descrittori di livello sono quelli sopra esposti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto: *(agli elementi sotto riportati si aggiungano e/o si tolgano quelli che necessitano)*

- dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche
- dell'impegno profuso
- della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'assiduità nella frequenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO DI PERIODO</u>
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.

5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

8. LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI NEL PERCORSO FORMATIVO DA PARTE DEL GRUPPO CLASSE

In riferimento alla programmazione di inizio anno il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti livelli raggiunti dagli allievi:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI COGNITIVI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Comprensione di testi, individuazione dei punti principali e capacità di esporre i punti significativi			X
Applicazione di principi e regole		X	
Saper collegare argomenti della medesima o di diverse discipline tra loro e cogliere le relazioni		X	
Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali		X	
Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico proprio di ciascuna disciplina		X	
Documentare in modo adeguato il proprio lavoro		X	
Fornire lo sviluppo di capacità progettuali		X	
Saper lavorare in gruppo		X	
Sviluppare il dovere della partecipazione		X	
Rispettare se stessi ed esprimere atteggiamenti solidali con gli altri		X	
Acquisire maggior capacità di attenzione e concentrazione nell'attività di classe		X	
Saper utilizzare le fonti d'informazione (consultare test, manuali, dizionari ecc.)		X	

COMPETENZE DISCIPLINARI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Si rimanda agli allegati delle singole discipline			

CAPACITA' DISCIPLINARI	Non raggiunto	Mediamente	Raggiunto
Si rimanda agli allegati delle singole discipline			

COMPETENZE PROFESSIONALI	Non Raggiunto	Mediamente raggiunto	Raggiunto
Si rimanda agli allegati delle singole discipline			

9. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA (METODOLOGIA CLIL).

Nel corso delle ore di inglese è stato sviluppato il seguente argomento: *"Tax Heavents"*

10. TERZA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi sono stati addestrati nelle seguenti discipline e tipologie di prove

Tipologia	Discipline coinvolte	N° delle prove
Quesiti a risposta singola Tipologia B	Diritto	1
	Economia Aziendale	1
	Inglese	1
	Matematica	1
Tipologia B-C Utilizzate cumulativamente	Economia Aziendale	1
	Inglese	1
	Matematica	1
	Scienza delle finanze	1

Il voto medio della prima prova è stato di 11,43. La seconda prova, invece, è stata svolta nella giornata di compilazione del presente documento.

11. ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- A.S. 2015/2016: 150 ore di cui 105 ore di stage in azienda e 45 ore di formazione interna, visite guidate e conferenze. Si allegherà dettaglio delle attività al verbale dello scrutinio finale.

- A.S. 2016/2017 : 235 ore di cui 90 ore di stage in azienda, 100 ore di impresa formativa a scuola, 15 ore progetto “conoscere la Borsa”, 30 ore di attività formative diverse (visite aziendali, conferenze). Si allegnerà dettaglio delle attività al verbale dello scrutinio finale
- A.S. 2017/2018: 24 ore di cui 10 ore progetto “conoscere la Borsa”, 14 ore attività formative diverse (visite aziendali, conferenze, intervento della protezione civile). Si allegnerà dettaglio delle attività al verbale dello scrutinio finale.

Obiettivi raggiunti: le diversificate attività di alternanza (lo stage presso studi professionali, Enti pubblici ed aziende private, la costituzione della mini impresa, il progetto “Conoscere la Borsa”, le visite aziendali e gli incontri con esperti) hanno consentito agli studenti di verificare in un contesto produttivo e organizzativo concreto, le capacità professionali acquisite durante il percorso formativo.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

le attività extra scolastiche di seguito riportate quelle dalle quali possono derivare l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame di stato: attività culturali , artistiche e ricreative; formazione professionale; lavoro; volontariato; solidarietà; cooperazione; sport.

INDICATORI	DESCRITTORI
Partecipazione ad attività extra scolastiche di studio e/o lavoro che permettono l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi	Attestati di lavoro e/o frequenza di corsi

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

si assegna il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso del valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (0,51-0,99) oppure di due su tre dei seguenti elementi:

- voto di condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
- presenza di attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica)
- eventuali crediti formativi

(Tabella A allegato art. 11 comma 2 reg. D.P.R. 323 dd. 23.07.1998 e D.M. 42 dd. 22.05.2007).

INDICATORI	DESCRITTORI
a) l'entità della frazione numerica della media dei voti che può avvicinarsi maggiormente all'unità superiore (0,51-0,99)	frazione numerica della media dei voti che può avvicinarsi maggiormente all'unità superiore (0,51-0,99) (SI / NO)
b) Voto di condotta maggiore o uguale a 9	(SI / NO)
c) le attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate all'interno dell'istituzione scolastica)	presenza e partecipazione (SI / NO);
d) gli eventuali crediti formativi	attestati di lavoro e/o frequenza corsi (SI / NO)

14. ESEMPI DI TERZE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Sono disponibili presso gli uffici di segreteria esempi di terze prove somministrate nel corso dell'anno

15. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE – (ALLEGATI A)

Il Consiglio di classe della classe 5[^] A SIA

Cognome nome	firma
GIUNTA ANNAMARIA	
VALENTINSIG MAURO	
GRAPULIN LIVIO	
KLANSCEK CLAUDIO	
SCARSO CARLA SALVATRICE	
DELL'ANDREA ROSSANA	
DI FILIPPO MARIA	
BROTTO ALESSANDRO	
NOVELLI MARIA SERENA	
VESCOVI MARTA	
DE FORNASARI GUIDO	

Gorizia, 4 maggio 2018